

Entrerete in un mondo nuovo e quasi astratto, apparentemente innaturale. Sarete circondati da suoni e immagini familiari e allo stesso tempo distanti dalla vostra quotidianità. Gli eventi in cui vi troverete immersi sono comuni nella vita di tutti i giorni, anche se non li riconoscete perché "silenziati". Sono, infatti, fenomeni che acquistano importanza su scale molto grandi, cosmiche potremmo dire, e in condizioni fisiche incompatibili con la vita umana.
A raccontarvi questo meraviglioso mondo sarà la "voce" familiare della luce, la radiazione elettromagnetica prodotta dalle varie sorgenti astrofisiche sparse nell'Universo, il principale canale di comunicazione a disposizione degli astronomi per indagare i più reconditi segreti del Cosmo. La luce, esploratrice instancabile, ci racconta gli scenari in cui è stata generata: esplosioni di Supernovae, materia che cade in un buco nero, brillamenti solari, e molto altro. Fenomeni lontani e misteriosi che sfuggono alla nostra esperienza diretta, ma che da anni sono al centro delle ricerche scientifiche più avanzate.

Into the (un)known vi accompagnerà in un'esplorazione del cosmo multi-sensoriale ed immersiva. I dati delle più recenti ricerche astrofisiche vengono trasformati in immagini, video, suoni ed esperienze di realtà virtuale ed elevati a vere e proprie installazioni artistiche, per consentire al pubblico di accedere, con immediatezza emotiva, a panorami finora riservati ai soli ricercatori. In questa maniera, i dati scientifici, solitamente rappresentati per essere fruiti solo all'interno di ristrette cerchie di esperti, vengono arricchiti di espressioni artistiche capaci di suscitare meraviglia e curiosità in chi li osserva. Attraverso un approccio multi-sensoriale, questa mostra vi catapulterà in alcuni degli scenari più suggestivi del Cosmo, dove potrete *sentire* la luce, oltre che *vederla*.

Into the (un)known non vuole rispondere alle domande sull'Universo, vuole piuttosto stimolarne di nuove. Perché la curiosità e la meraviglia sono il primo passo per avvicinarsi al mondo della Scienza e della Ricerca.

Into the (un)known è un progetto espositivo realizzato dall'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) in collaborazione con l'Università di Bologna e il CINECA da un'idea di Giannandrea Inchingolo.

Questo progetto rappresenta una collaborazione multidisciplinare che mette insieme la narrazione scientifica delle più recenti ricerche astrofisiche con le tecnologie e le visioni artistiche realizzate con il VisitLab del CINECA (per la parte visiva e di realtà virtuale), e la collaborazione di Joe Paradiso del Media Lab del Massachusetts Institute of Technology di Boston per la sonificazione dei dati.

Maggiori informazioni sulla mostra sono disponibili al sito **https://inot-the-unknown.inaf.it** o sul sito dell'ideatore **https://www.giannandreainchingolo.com/into-the-unknown**

Un breve teaser sulla mostra **into the (un)known** realizzata al Festival della Scienza di Genova: **https://youtu.be/pnf-OKPRE_U**

Il materiale visivo della mostra è disponibile sul canale Youtube dell'ideatore ai seguenti link:
An inside journey around a black hole: **https://youtu.be/yCIW7nRt-Sk**
Light on the Invisible: **https://youtu.be/3hpbEVsAZUg**
Relics of a cutting out boarding: **https://youtu.be/9R2PZ9gWbNU**
Goldmine: **https://youtu.be/RtVEPdPYNZs**
Press release: **https://www.giannandreainchingolo.com/press**







